

- Instrucciones:**
- a) Duración: 1 HORA Y TREINTA MINUTOS.
 - b) Proceda a responder a las preguntas en lengua italiana.
 - c) No podrá utilizar diccionario ni ningún otro material didáctico.
 - d) En las respuesta a las preguntas sobre el texto, se evitará responder con la transcripción literal del mismo.
 - e) La puntuación de cada pregunta está indicada en las mismas.

TESTO

Tre italiane su dieci hanno un lavoro. Pochissime in confronto agli uomini e alle altre donne europee. Cosa impedisce alle italiane di farsi largo nel lavoro? Le leggi che dovrebbero garantire le cosiddette pari opportunità, non hanno forse spianato il cammino? A qualcuno è addirittura venuto il sospetto che alcune leggi lo abbiano ostacolato. "Il rischio è che il sistema che dovrebbe tutelare le donne, penso per esempio al periodo di maternità o alle assenze per la malattia di un figlio sia così rigido da non far venire voglia di assumere una donna" dice Antonella Maiolo, presidente del Comitato pari opportunità di Milano. Ad ascoltare certe esperienze verrebbe da pensare che il sospetto sia più che giustificato. "Appena laureata ho perso due occasioni di lavoro perché ero già sposata e, quindi, un giorno avrei fatto un figlio" racconta Lucia Piccini. "Durante uno di questi colloqui mi è stato detto che la gravidanza è considerata il male peggiore per l'azienda. Mettetevi nei miei panni". In alcuni casi ci si trova di fronte a un ricatto disumano: un bambino o il posto di lavoro.

La legge 1204 fa ancora paura alle imprese. Questa legge obbliga alla lavoratrice a stare a casa due mesi prima e tre mesi dopo il parto con un'indennità pari all'80 per cento dello stipendio, concedendo anche alle neo mamme la possibilità di altri sei mesi di aspettative con il 30 per cento della retribuzione.

Insomma, malgrado le donne italiane mettano al mondo solo un figlio a testa, per le imprese italiane la gravidanza resta un tabù.

(Adattato da *Progetto Italiano*)

DOMANDE

1. Dare un titolo al testo e riassumerlo brevemente (50-60 parole) (1 punto).
2. Perché si dice che magari alcune leggi hanno ostacolato il cammino della parità? Quale esperienza si racconta nel testo? Perché per le imprese italiane la gravidanza resta ancora un tabù? (rispondere senza copiare letteralmente dal testo) (2 punti).
3. Breve composizione sul seguente argomento: Considerate che esiste, a vostro avviso, vera parità tra uomini e donne? In quali settori sì e in quali no? Esprimi la tua opinione riguardo a tutti questi problemi. (70-80 parole) (3 punti).
4. Esercizi (4 punti):
 - a) Completate con l'articolo determinativo e indeterminativo adeguato e trasformate al plurale.
- problema; fiore; uomo; tedesco; studentessa.
 - b) Completate con il verbo al passato prossimo
Maria e Carlo, durante il fine settimana (fare) _____ un viaggio. (Andare) _____ a Venezia.
(Partire) _____ alle sei di mattina con il treno. Il viaggio non (essere) _____ noioso
perché (incontrare) _____ altri ragazzi stranieri.
 - c) Completate con i pronomi personali diretti e indiretti
- Ho telefonato a tua sorella e _____ ho detto di venire più tardi
- La madre di Carlo _____ ha raccontato la sua vita (a noi)
- Signorina, _____ posso invitare a cena?
 - d) Correggi gli errori
Chi è Giorgio? Io non il conosco: _____; Non ha mangiato perché non ha avuto
appetito: _____; Rimanerò qui fino a giugno: _____



Universidades Públicas
de Andalucía

UNIVERSIDADES DE ANDALUCÍA
PRUEBA DE ACCESO A LA UNIVERSIDAD
CURSO 2008-2009

ANÁLISIS DE TEXTO
LENGUA EXTRANJERA
(ITALIANO)

CRITERIOS ESPECÍFICOS DE CORRECCIÓN

I. COMPRENSIÓN (3 puntos. 1 para la primera pregunta y 2 para la segunda).

En esta sección, que corresponde a las dos primeras preguntas de la prueba, se valorará la capacidad de síntesis e interpretación conceptual del texto italiano. En las respuestas a las preguntas sobre el texto, se evitará responder con la transcripción literal del mismo. Se tendrá en cuenta su corrección gramatical.

II. REDACCIÓN (3 puntos).

En esta sección, que corresponde a la pregunta tercera, se valorará el uso de la estructura gramatical adecuada, el dominio del léxico, la organización textual y los aspectos formales y comunicativos. En lo que se refiere al léxico, no se podrán utilizar palabras en español y se elegirán términos concretos y precisos. La organización del texto debe ser clara y la aproximación al tema, original o, al menos, coherente. Por lo que se refiere a los aspectos formales y comunicativos del texto, la ortografía debe ser correcta y los signos de puntuación deberán ser utilizados correctamente. El texto, en general, deberá reflejar el dominio de la lengua italiana a la hora de comunicar ideas y argumentar puntos de vista.

III. GRAMÁTICA (4 puntos; 1 punto por pregunta)

En esta sección, que corresponde a la cuarta pregunta, se valorará primordialmente el conocimiento de las normas gramaticales y su aplicación fonética, morfológica y sintáctica.

De acuerdo con estos criterios de puntuación, la calificación máxima que puede obtener un estudiante es de 10 puntos. La puntuación correspondiente a las diferentes partes del ejercicio aparecerá especificada en el mismo.